

STORIA, ARTE E DESIGN



L'HOTEL ADRIATIC È UNO SPAZIO INTIMO DOVE I VIAGGIATORI CURIOSI INCONTRANO L'ARTE LOCALE ISPIRATA DA 100 ANNI DI PATRIMONIO STORICO DELL'ALBERGO. UN POSTO PER SOGNATORI DECISAMENTE STIMOLANTE, DOVE OPERE D'ARTE E OGGETTI DI USO QUOTIDIANO INTERAGISCONO CREANDO UNA CONNESSIONE PIÙ PROFONDA TRA L'ARCHITETTURA E LA LOCALITÀ CHE LA OSPITA.

Di Sofia Coppini
Foto di DuskoVlaovic, JureZivkovic, Sinisa Gulic e SofijaSilvia

Il più recente albergo di lusso in Croazia si trova all'interno di un palazzo iconico di Rovigno. Un luogo dove fantasia e realtà si mescolano attraverso l'interazione tra interventi artistici site specific e oggetti di uso quotidiano. L'Hotel Adriatic è il più recente impianto di lusso del turismo istriano ed è l'investimento più importante di quest'anno della società turistico alberghiera "Maistra", che ha investito 4 milioni di euro nella ristrutturazione di questo palazzo storico. Costruito nel 1913, dichiarato monumento culturale nel 1963, fu uno dei primi alberghi della regione situato in luogo strategico affacciato sul mare, ed è oggi uno degli edifici più riconoscibili ed iconici della cittadina. La storia di questo albergo è legata ai primi accenni di turismo organizzato a Rovigno ed i lavori di restyling, cominciato a gennaio 2015, sono stati improntati alla conservazione dello stile e dell'antico spirito. Così la facciata ha mantenuto lo stesso aspetto che aveva nel 1913, mentre estesi interventi all'interno hanno portato ad una ricostruzione completa grazie allo sforzo collettivo di creativi provenienti da tutto il mondo riuniti intorno al concept dello studio 3LHD. Il nuovo boutique hotel domina la piazza principale, in riva al mare, ed è considerato parte integrante dell'identità della pittoresca cittadina. Lineare e semplice all'esterno, sontuoso ed eclettico all'interno: i nuovi ambienti, progettati



tati dallo studio croato 3LHD insieme a FranićŠekoranja, sono moderni, classici ed eleganti allo stesso tempo, con una grande varietà di texture, tonalità e colori.

L'identità dell'Hotel Adriatic acquista valore anche grazie alla presenza di più di cento opere create appositamente per l'albergo: l'eccezionale approccio curatoriale ha richiamato rinomati artisti contemporanei alla creazione di nuove opere i cui concetti si sviluppano in armonia con i valori spaziali e il patrimonio culturale di questo storico edificio e del suo circondario. Artisti del calibro di AbdelkaderBenchamma, JasminaCibic, che cerca di fermare il tempo con la sua installazione di civette impagliate in volo, Igor Eškinja, Chris Goennawein, Kristina Lenard, Federico Luger, Charles Munka, GoranPetercol, Valentin Rurhy, Sofija Silvia, SašaŠekoranja, Massimo Uberti, ZlatanVehabović e Žižić/Kožul, sotto la supervisione artistica di Vanja Žanko, hanno creato con le loro opere una connessione più profonda tra lo spazio dell'hotel e la storia che rappresenta. Una vera e propria sfida collaborativa per tutti i partecipanti. Oltre a preservare le stratificazioni storiche dell'hotel, il progetto artistico le ha in qualche modo interpretate donando agli ambienti uno spirito cosmopolita e contemporaneo.

Obiettivi della progettazione erano due: ampliare le camere e creare uno spazio aperto verso la cittadina al piano terra. Il numero delle camere è infatti diminuito da 27 a 18, per ricavare spazi più ampi ed elevare la qualità dell'offerta.

Le ampie e luminose camere appaiono come studi di artisti: il loro ambiente intimo dona una sensazione domestica ed elegante. Le dimensioni delle camere sono varie, e si distinguono in cinque categorie. Le Atelier, dal nome, sono ispirate ad un labo-

Visto in questo progetto
Physix by Vitra
Design: Alberto Meda

La struttura di Physix nasce dall'idea di creare una scocca unica inserendo un singolo pannello di stoffa in tensione tra due elementi laterali. Grazie al suo design, la sedia fa parte di una lunga serie di sedute iconiche e allo stesso tempo porta questa tipologia a un livello superiore. Utilizzando materiali e tecnologie produttive all'avanguardia, Alberto Meda dirige l'interazione di tre elementi per creare una nuova esperienza di seduta dinamica: una struttura con telaio flessibile, un rivestimento elastico e un meccanismo stabilizzatore. L'unione di queste tre caratteristiche forma una struttura intelligente che esplora nuove possibilità per una seduta dinamica attraverso l'interazione di elementi flessibili e rigidi.





3LHD

3LHD è stato istituito nel 1994 a Zagabria ed è guidato da quattro soci fondatori: Sasa Begovic (nato nel 1967 a Bjelovar), Marko Dabrovic (nato nel 1969 a Dubrovnik), Tanja Grozdanic (nata nel 1968 a Zagabria) e Silvije Novak (nato nel 1971 a Fiume). Tutti i partners hanno conseguito la laurea presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Zagabria. 3LHD è uno studio di architettura particolarmente interessato alla possibilità di integrazione tra architettura, arte e paesaggio (urbano): questo approccio ha guidato una serie di progetti e realizzazioni in Croazia e all'estero.



ratorio in cui nascono grandiose opere d'arte, e si affacciano sul centro storico cittadino e sui suoi tetti colorati. Le suite Gallery, poco più grandi delle Atelier, sono moderni e spaziosi loft in cui godere della presenza delle opere artistiche; queste suite, che si trovano proprio in cima all'hotel, offrono la possibilità di godere di una vista spettacolare che si estende fino alla volta stellata. Si passa poi dalle camere Piazza, che si affacciano appunto sulla piazza di Rovigno, alle Grand Piazza Suite, caratterizzate dalla presenza di un elegante camino per i giorni invernali. L'unica e la più esclusiva è la Adriatic Suite, che si estende su 58 mq: caratterizzata dalla presenza di due balconi che offrono un doppio affaccio sulla vita cittadina, è costellata anch'essa di opere d'arte. Oltre ad una lussuosa doccia, la Adriatic Suite ospita una vasca freestanding posizionata accanto al grande letto matrimoniale. Ogni zona dell'hotel è stata trattata individualmente ed emana un'atmosfera diversa: i corridoi neri, illuminati da installazioni luminose, conducono a camere chiare e soleggiate; specchi scuri sulle pareti dei bagni modificano la percezione dello spazio e lo rendono differente, ancora una volta, da tutto il resto. La brasserie al piano terra è confortevole, nei toni mediterranei, che si intrecciano con il paesaggio circostante. E' in questi termini che l'hotel Adriatic rappresenta uno scontro

HOTEL ADRIATIC

Progetto architettonico e interior design:
Art Curator:
Outdoor:
Lighting:

Bagni:
Finiture:
Accessori:
Furniture:

3LHD
Vanjažanko
Fermob, Stobag
Santa&Cole, Flos,
Neri, Erco, Viabizzuno
Gessi, Flaminia, Duravit
Florim, Ragno
Tom Dixon, Serralunga
Living Divani, Maxalto,
Zanotta, Vitra

tra vecchia e nuova architettura, classico e moderno, atmosfere rilassate e sofisticate. TomislavPopović, direttore amministrativo della "Maistra", ha annunciato che fino al 2017 la società ha in programma di investire nei propri impianti 1,4 miliardi di kune, portando il 95% delle strutture alberghiere a quattro e cinque stelle. Quest'anno gli investimenti hanno raggiunto quota 150 milioni di kune e quello più importante è stato la ricostruzione dell'hotel Adriatic.

